

**Allegato 2.A****MODELLO PER IL RENDICONTO DELLE SOMME PERCEPITE AI SENSI DELLE LEGGI 19 NOVEMBRE 1987 N. 476 E 15 DICEMBRE 1998 N. 438 CON RIFERIMENTO ALL'ANNUALITA' 2017****ANAGRAFICA**

ENTE/ASSOCIAZIONE/FEDERAZIONE (eventuale acronimo e nome esteso)	MPVI - Movimento per la Vita Italiano
C.F. ENTE	03013330489
Indirizzo	Lungotevere dei Vallati 2
Città	Roma
N. Telefono	06-68301121
N. Fax	06-6865725
Indirizzo e-mail	movimentovitaliano@legalmail.it - progetti@mpv.org
Nome del rappresentante legale	Marina Casini
C.F. del rappresentante legale	CSNMRN66B50D612X

**RENDICONTO DEI COSTI SOSTENUTI**

<b>Data di percezione del contributo relativo all'annualità 2017</b>	18/12/17 € 15919,05 14/12/18 € 433,20
<b>IMPORTO PERCEPITO</b>	<b>€ 16352,25</b>
<b>1. Risorse umane</b> (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale) 1) Personale quota parte buste paga dipendenti MPVI	7500,00
	€ 7500,00
<b>2. Costi di funzionamento</b> (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc...) 1) Affitto sede	6500
	€ 6500,00
<b>3. Acquisto beni e servizi</b> (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc...) 1) Acquisto licenze software e servizi verso soci	2400
	€ 2400,00
<b>4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale</b> (sussidi, contributi ed erogazioni a terzi)	
	€
<b>5. Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale</b> (attività di ricerca, progetti ecc.)	
	€
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>€ 16400,00</b>

*Il sottoscritto, consapevole che, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara che le spese indicate nel presente rendiconto trovano giustificazione nella documentazione agli atti di questa associazione custodita presso la sede nazionale di Via Lungotevere dei Vallati n° 2 - Roma - e che le informazioni di cui al presente documento sono autentiche e veritiere. Allega copia semplice di un documento di identità in corso di validità.*

Data 18/01/2019

Firma del rappresentante legale

**MOVIMENTO PER LA VITA ITALIANO**  
Lungotevere dei Vallati, 2 - 00186 Roma  
C.F. 03013330489  
La Presidente: **Marina Casini Bandini**

## Allegato 2.B

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE MODALITA' DI UTILIZZO DEL CONTRIBUTO RELATIVO ALL'ANNUALITA' 2017 (con riferimento allo schema di rendiconto di cui al precedente allegato 2.A)

### RELAZIONE ATTIVITA' MOVIMENTO PER LA VITA ITALIANO

#### rendiconto contributo anno finanziario 2016

\*\*\*\*\*

#### **Centri e Servizi di Aiuto alla Vita**

200 mila sono i bambini aiutati a nascere, in oltre quaranta anni di attività, vale a dire dalla fondazione del primo centro di aiuto alla vita che è avvenuta a Firenze nel 1975, e centinaia le donne ascoltate, assistite, aiutate. Il numero dei centri e dei servizi di aiuto alla vita, 349 in tutta Italia, è già un dato di per sé importante, ma assai più eloquente è quello che i Cav e i Sav fanno con il loro impegno di solidarietà e di condivisione. Nessuna mamma ha mai rimpianto la scelta fatta di tenersi il proprio bimbo. Anche molte donne che hanno fatto ricorso all'aborto sono state accolte e aiutate anche psicologicamente a superare le loro difficoltà. Che cosa sono i CAV del Movimento per la Vita Italiano? Sono strutture operative federate che nel territorio di appartenenza hanno lo scopo di manifestare con gesti concreti l'aiuto alle donne, rimuovendo le difficoltà che rendono difficile una gravidanza. Le prestazioni fornite sono le più varie: assistenza psicologica, assistenza medica, aiuto economico, ospitalità in Casa di Accoglienza, corsi di preparazione al parto ed alla maternità, asili nido, orientamento e ricerca di lavoro, creazione di cooperative di lavoro ecc.. Il dato più significativo per il Movimento per la Vita è costituito dai bambini nati grazie all'aiuto dei CAV che sono per il 2016 n. 8.301 bambini, mentre le donne assistite sono circa 30.862, con una media di 151 donne per CAV ( 13.005 gestanti e 17.857 altre donne assistite). Molte di queste gestanti sono straniere ( nel 2016 sono 7.846 utenti provenienti da 90 Paesi) ed anche per loro è garantito lo stesso servizio di solidarietà al quale si aggiunge un concreto aiuto per l'integrazione ( corsi di italiano, sostegno nei rapporti con gli uffici pubblici, mediazione culturale). Tali dati dimostrano che il MPVI è concretamente impegnato ad offrire solidarietà a tutte le donne in difficoltà e a rischio esclusione sociale.

#### **Numero Verde SOS Vita 800.813000**

E' arrivata il 28 dicembre del 1992 la prima telefonata a SOS vita, cioè al numero telefonico gratuito che il MPVI tiene aperto 24 ore su 24 e 365 giorni l'anno per ascoltare, aiutare, soccorrere e accogliere le donne che si trovano in difficoltà a causa di una gravidanza problematica perché inattesa o subita o rifiutata. Da allora le chiamate non si sono più fermate. Questo telefono non dà soltanto ascolto o parole di incoraggiamento, ma attiva immediatamente un concreto sostegno di pronto intervento attraverso la rete dei cav e movimenti locali, dove c'è sempre qualcuno pronto a condividere i bisogni di ogni tipo. Il servizio si è arricchito di un forum e un sito [www.sosvita.it](http://www.sosvita.it) che ha una chat che permette anche alle utenti dei social di interagire e chiedere aiuto ai nostri operatori. I costi del servizio e la formazione degli operatori sono totalmente gestiti a livello nazionale dalla segreteria generale del Mpv.

## **Case d'accoglienza**

Le Case di Accoglienza federate o vicine al Movimento sono 40, sparse su tutto il territorio nazionale. Le donne in attesa di un figlio sono accolte nella Casa perché senza marito o compagno, senza mezzi di sostentamento o una famiglia alle spalle che si prenda cura di loro. Le madri hanno necessità di poter vivere il periodo della gravidanza e quello successivo al parto in un clima di serenità ed di protezione. Lì le madri imparano ad affrontare la gravidanza e il parto dal punto di vista medico-sanitario, a saper allevare il bambino, a diventare autonome reinserendosi nella società. I dati raccolti relativi all'anno 2016 si riferiscono a 32 strutture che rappresentano un campione significativo. I posti letto disponibili per le utenti sono 344 distribuiti in camere a 1 o 2 posti con un bagno ogni due posti letto. Altri 337 ambienti e spazi sono a servizio comune delle ospiti. I posti letto, riservati per gli operatori, sono 31 con 104 ambienti a loro disposizione. Il 45% degli edifici sono stati concessi in comodato gratuito dalle Diocesi e Parrocchie, il 18% da Enti pubblici o Fondazioni. Il 13 % sono in locazione, il 24% di proprietà dell'Associazione che gestisce la Casa. Nel corso del 2016 sono state registrate 245 presenze di donne con 295 figli. Sono nati 43 bambini. Il 45 % delle donne è di nazionalità Italiana. Tra le straniere la maggiore presenza si è registrata tra quelle provenienti dalla Romania, Marocco, Nigeria e Albania. Per quanto riguarda l'età , il 43% sono di età compresa tra i 18 e 30 anni, il 49% oltre i 30 anni, il 7% tra 16 e 18 anni e l'1% fino a 16 anni. Le donne sono state inviate per il 66% dai Comuni e Provincie, il 7% dai consultori pubblici e dalle Asl, il 4% dai Cav -SOS Vita , il 10% dai Tribunali e Forze dell'Ordine, il 3% dalle Caritas, dalle Parrocchie e dai Consultori di ispirazione cattolica, l'1% dai Centri Antiviolenza, il 7 % da altre realtà. Le accoglienze nel corso del 2016 sono state 159 , le dimissioni 137. La permanenza media è stata per l'82% inferiore ad un anno. Nelle 38 Case censite operano 531 persone, di cui 290 volontari, 7 religiose, 135 dipendenti, 21 volontari del Servizio Civile e 78 Consulenti, con una media di 14 operatori per Casa. La gran parte dei volontari hanno qualifiche professionali adatte. In alcune Regioni la legislazione locale, non riconoscendo l'opera del volontariato seppur qualificato con i necessari titoli, ha costretto all'assunzione di operatori causando un aumento dei costi di gestione con conseguente diminuzione di ospitalità gratuite. Nonostante tali difficoltà le Case hanno accolto il 15 % delle donne senza copertura economica da parte degli Enti Locali. Soltanto il 56 % delle Case sono in condizioni di accoglienze gratuite, grazie ad offerte di privati. Il 61 % delle entrate sono rappresentate da rette dei Comuni, Provincie e Asl.

## **Progetto Gemma**

Nel 1994 è nato Progetto Gemma , servizio per l'adozione prenatale a distanza di madri in difficoltà, tentate di non accogliere il proprio bambino. Una mamma in attesa nasconde sempre nel suo grembo una gemma, un bimbo, che non andrà perduta se qualcuno fornirà l'aiuto necessario. Con un contributo minimo di 160 euro, si può adottare per 18 mesi una mamma e aiutare così il suo bambino a nascere. Grazie a Progetto Gemma sono nati 20.000 bambini, un'intera comunità. Sogni, speranze, volti, famiglie, storie...soprattutto storie di vita che ogni adottante ha contribuito a scrivere in prima persona, con generosità e senso di appartenenza. A causa della grave crisi economica che sta attraversando la nostra società abbiamo 1.400 richieste di aiuto che mediamente ogni anno arrivano alla Fondazione Vita Nova

per l'attivazione di nuove adozioni. **Nel 2016 sono state realizzate 613 adozioni**, ma ad oggi rimangono non corrisposte, per mancanza di fondi, molte richieste.

### **I Concorsi Europei**

L'idea nacque al termine di una grande manifestazione svoltasi a Firenze nel 1986 per la proclamazione del capoluogo toscano come capitale europea della cultura. Il Movimento volle partecipare alle celebrazioni dell'evento collegando il grande ruolo svolto da Firenze nel Rinascimento, alla riscoperta del valore dell'uomo e proiettando la dignità del vivere umano nel percorso che sta costruendo l'unione Europea. All'iniziativa ogni anno hanno partecipato da 20 a 30 mila giovani delle scuole medie superiori, ed i vincitori che hanno partecipato ai viaggi a Strasburgo sono ormai quasi diecimila. Da diversi anni il seminario si conclude con un dibattito dei giovani nell'emiciclo del Consiglio Europeo e con l'approvazione di un documento finale che viene poi trasmesso a tutte le scuole che hanno partecipato.

### **Mezzi di Comunicazione**

Tra gli strumenti di comunicazione di cui il Movimento si serve nella sua opera di diffusione di una cultura, di una politica per la vita e di animazione del popolo della vita, c'è il mensile *Si alla vita*, edito dalla comparativa Giorgio La Pira. Inoltre c'è il sito internet [www.mpv.org](http://www.mpv.org) costantemente aggiornato, insieme ai siti dedicati ai giovani e raccolti nel portale [www.prolife.it](http://www.prolife.it). Online c'è ampia documentazione delle nostre attività e degli eventi.

### **Dettaglio voci imputate al rendiconto.**

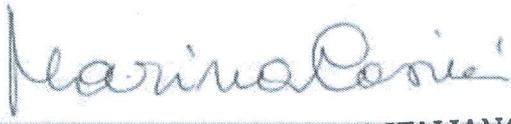
Nel rendiconto economico sono indicate in quota parte gli affitti della sede nazionale del MPVI che coordina le attività descritte nei precedenti paragrafi.

Anche il personale della sede nazionale è in quota parte rendicontato in quanto attua specifiche mansioni volte all'assistenza diretta delle associazioni e anche dei beneficiari che si rivolgono direttamente alla sede nazionale. I dipendenti, tutti a contratto a tempo indeterminato, sono tre full time a cui si aggiunge un part time: D'Avino Roberto, Pergamo Pantaleone, Linda Costanzi, Lucia Boschetti.

Infine i costi riportati per i software sono relativi a licenze che utilizziamo per poter rendere operativi i servizi SOS VITA e il lavoro di raccolta dati dei Centri di Aiuto alla Vita tramite la piattaforma cloud [www.archiviocav.it](http://www.archiviocav.it).

Roma 18/1/2019

Firma

  
**MOVIMENTO PER LA VITA ITALIANO**  
Lungotevere dei Vallati, 2 - 00186 Roma  
C.F. 03013330489  
La Presidente: *Marina Casini Bandini*